

Bilancio Sociale 2025

MURICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE





Sommario

1. PREMESSA	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	10
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	11
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	11
Contesto di riferimento.....	12
Storia dell'organizzazione	14
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	20
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	20
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	20
Modalità di nomina e durata carica.....	21
N. di CDA all'anno	21
N. medio di partecipanti per ogni anno	21
Tipologia organo di controllo.....	21
Mappatura dei principali stakeholder.....	23
Commento ai dati.....	26
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	28
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	28
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	30
Natura delle attività svolte dai volontari	32
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	32
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	32
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	32



6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	34
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	34
Output attività	39
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	40
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	43
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	44
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	44
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	46
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?.....	46
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?	46
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?	46
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	46
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	47
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	49
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	49
Ricavi e provenienti:.....	49
Patrimonio:	49
Conto economico:.....	49
Composizione Capitale Sociale:.....	50
Valore della produzione:	50
Costo del lavoro:.....	50
Capacità di diversificare i committenti.....	51
Fonti delle entrate 2025:.....	51
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	51
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	51
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	51
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	52



Relazione organo di controllo	53
-------------------------------------	----



1. PREMESSA

L'anno appena trascorso ha rappresentato una sorta di spartiacque nella storia della cooperativa: è stato l'anno della maggiore consapevolezza, quello in cui tra socie e soci storici abbiamo sentito l'esigenza di definire ancora più chiaramente l'identità di Murice, sia verso l'esterno, guardando ai Partner e ai diversi committenti, sia verso l'interno, guardando alla compagine sociale più giovane. Questo processo è scaturito certamente da un evento specifico, come il cambio dei vertici dell'anno precedente, avvenuto in tempi rapidi. Un avvicendamento di questo genere porta certamente più sfide rispetto a passaggi di testimone più dilatati. Allo stesso tempo, noi amministratrici, sentendoci investite di questa nuova responsabilità, siamo riuscite a compattarci e a incanalare le energie verso la costruzione di una visione più nitida della cooperativa.

Abbiamo cercato di analizzare quelli che sentivamo essere dei punti deboli dell'organizzazione e definito i passi per migliorare assetti e procedure, senza avere la pretesa di stravolgere improvvisamente tutto, nonostante fosse pesante, a volte, la frustrazione di non percepire immediatamente i cambiamenti che si stavano attuando. Si è trattato di un intenso lavoro sulla credibilità del lavoro svolto e sulla consapevolezza che, pur avendo dimensioni ridotte rispetto a cooperative molto più grandi della nostra, abbiamo competenza e radicamento sul territorio che, poco a poco, abbiamo visto esserci riconosciute anche dall'esterno.

Fondamentale in questo periodo è stato l'apporto dell'ufficio amministrativo, che è stato ampliato per far fronte all'aumentata pressione data dalla rendicontazione dei progetti e dei servizi. Significativa, inoltre, è stata anche l'introduzione di una figura interamente dedicata alla gestione del personale che, com'è noto, rappresenta la risorsa più importante di una cooperativa di produzione lavoro.

Tutti questi passaggi, per chi gestisce sistemi più complessi del nostro, possono sembrare piuttosto didascalici ed elementari, ma per noi che abbiamo capito e desiderato far crescere la nostra cooperativa, non lo sono affatto. Ogni giorno ci confrontiamo con le sfide che il mondo della cooperazione sta affrontando, ma ai nostri occhi risulta essere, a volte, ancora più serio e complicato, perché amministriamo la cooperativa e, allo stesso tempo, siamo molto coinvolte dall'operatività dei nostri servizi.

In questo anno, abbiamo cercato di iniziare a compiere un salto di qualità e ogni novità, come ovvio che sia, porta con sé pro e contro. Strutturarsi significa perdere anche un po' di spontaneità e la sfida con cui sento di confrontarmi ogni giorno è quella di far sentire ogni socio, storico o recente, capace di incidere sul percorso della cooperativa, ricordandosi che lavorare in questo ambiente richiede una forma di consapevolezza e un senso di responsabilità maggiore, rispetto all'essere dipendenti di qualsiasi altra azienda. A tutte le socie, le lavoratrici, ai soci e ai lavoratori, vanno i miei ringraziamenti per aver contribuito a costruire un pezzetto in più della nostra identità e di aver fatto sì, con il loro lavoro, che persone fragili e vulnerabili abbiano potuto godere maggiormente dei loro diritti.

*La Presidente
Roberta Del Prete*



2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con la presente edizione del Bilancio Sociale, la Cooperativa Sociale Murice intende condividere con i propri stakeholder i principali risultati delle attività svolte nel corso dell'anno 2025. La redazione di questo documento rappresenta un importante momento di riflessione e trasparenza, nonché uno strumento utile per avviare percorsi di miglioramento continuo e programmazione strategica.

Per la strutturazione del Bilancio Sociale si è fatto riferimento alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore (DM 4 luglio 2019), adottate in conformità con quanto previsto dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017, art. 14). La cooperativa ha inoltre continuato a utilizzare il portale dedicato di Confcooperative, adottato dal 2021, il quale garantisce standard condivisi, trasparenza e comparabilità con altri enti afferenti alla stessa rete. Il modello utilizzato è dunque coerente con la riforma del Terzo Settore (L. 106/2016) e con i principi del capitolo 5 delle Linee guida, tra cui: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, chiarezza, comparabilità, veridicità e autonomia nella rilevazione dei dati.

Nel 2024 non si sono registrati cambiamenti significativi nel perimetro di rendicontazione o nei metodi di misurazione rispetto all'anno precedente. Tuttavia, è stato ulteriormente affinato il processo di raccolta e analisi dei dati, con l'obiettivo di migliorare la qualità e la leggibilità delle informazioni presentate.

Il documento si articola secondo i nuclei tematici previsti dalle Linee guida nazionali: Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. L'ordine espositivo è stato parzialmente personalizzato per seguire un'impostazione narrativa che evidenzia la creazione di valore sociale, a partire dalla missione fino alla misurazione dei primi effetti generati sul territorio e sui portatori di interesse.

L'approvazione formale del Bilancio Sociale è avvenuta da parte dell'organo statutariamente competente, l'assemblea dei soci, in data 22 maggio 2026.

Per garantire la massima accessibilità e diffusione, il Bilancio Sociale sarà pubblicato:

- sul sito istituzionale della cooperativa;
- attraverso i canali digitali della rete associativa Confcooperative (Registro pubblico della piattaforma per il Bilancio Sociale);
- stampato in copie che verranno condivise con i principali stakeholder della cooperativa.

Attraverso questa rendicontazione, la cooperativa si impegna a rappresentare in maniera fedele e trasparente non solo i risultati economici e quantitativi raggiunti, ma anche le dimensioni qualitative e l'impatto sociale generato dalle proprie azioni nel breve, medio e lungo periodo.



Per l'anno di riferimento 2025 sono state utilizzate le seguenti specifiche metodologiche per la realizzazione del presente bilancio sociale.

Stakeholder coinvolti nella raccolta dati e redazione (tramite ad esempio questionari o consultazione):

Beneficiari diretti
Beneficiari indiretti
Dipendenti
Collaboratori esterni
Soci
Cda consiglio direttivo
Organizzazioni partner

Modalità e strumenti di raccolta dati:

Interviste
Verbali
Strumenti gestionali interni

La realizzazione del presente bilancio sociale avrà utilità di:

Comunicazione non targettizzata

Eventuali cambiamenti metodologici dall'anno precedente:



3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	MURICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	01179050313
Partita IVA	01179050313
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIALE XXIV MAGGIO 5 - 34170 - GORIZIA (GO) - GORIZIA (GO)
Altri indirizzi	via Gian Battista Garzarolli 131 - GORIZIA (GO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	460 sez.A
Telefono	0481 751800
Sito Web	www.murice.org
Email	delprete@murice.org
Pec	coopmurice@pec.it
Codici Ateco	88.99.00

Aree territoriali di operatività

GORIZIA (GO)
ROMANS D'ISONZO (GO)
TURRIACO (GO)
SAN CANZIAN D'ISONZO (GO)
GRADISCA D'ISONZO (GO)
MONFALCONE (GO)

La cooperativa, così come definito nello statuto, opera prevalentemente nel territorio dell'Arcidiocesi di Gorizia, che comprende tutti i comuni dell'ex Provincia di Gorizia, 10 comuni dell'ex Provincia di Udine e 2 comuni dell'ex provincia di Trieste. Questa area geografica, in cui ci sono 4 Ambiti Territoriali che svolgono il ruolo di enti gestori dei Servizi Sociali Comunalì, conta 180.800 abitanti.

L'ambito territoriale in cui si sviluppa il maggior numero di attività della cooperativa è quello dell'Alto Isontino, con progetti e servizi consolidati da anni.

Nella città di Gorizia, la cooperativa, oltre ad avere le sedi legale e operativa, opera attraverso:



- realizzazione di Budget individuali di salute a sostegno di Progetti Terapeutici Riabilitativi Personalizzati a favore di persone in carico all'area dipendenza e/o all'area dipartimentale del D.A.I. Dipendenze e Salute Mentale di ASUGI;
- Gestione del progetto "Per poter abitare", sostenuto da fondi 8xmille della Chiesa Cattolica, in collaborazione con la Caritas diocesana di Gorizia, nel quale si propone l'esperienza del Condominio solidale, situato nel quartiere di Straccis, e uno sportello all'abitare sociale per persone in disagio abitativo;
- la gestione del Dormitorio Mons. Faidutti che, a partire dal 2022, in collaborazione con la Caritas diocesana di Gorizia, è stato adibito a Centro di Accoglienza Straordinaria per l'accoglienza di persone in fuga dall'Ucraina, in convenzione con la Prefettura di Gorizia;
- la co-progettazione Housing First, resa possibile con fondi PNRR, in convenzione con il Servizio sociale d'Ambito Collio Alto Isonzo, Consorzio il Mosaico (Capofila) e Lybra società cooperativa sociale;
- la co-progettazione per la gestione della Stazione di Posta di Gorizia, in convenzione con il medesimo SSC, Consorzio il Mosaico, La Cisile società cooperativa sociale, all'interno del cui partenariato, Murice ha il ruolo di capofila;
- le attività avviate a fine 2025 grazie al progetto FAMI MULTIAZIONE, con capofila la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, che vede la partecipazione di Murice come referente per la provincia di Gorizia, in due RTI con capofila rispettivamente Nuovi Vicini società cooperativa sociale e Codess FVG.

Nel comune di Romans d'Isonzo, la cooperativa è presente con diverse attività afferenti all'area Educativa giovani, come la gestione del Centro di Aggregazione Giovanile, cui si sono aggiunte, nell'anno in esame, le attività del progetto del Progetto INTRATEEN (Interventi di inclusione socio educativa per ragazz*, anche di origine straniera) avviato nel 2024 e conclusosi a giugno 2025. Nello stesso Comune, Murice gestisce, anche il Centro di Accoglienza Straordinaria di persone richiedenti asilo, in convenzione con la Prefettura di Gorizia.

Un'altra attività consolidata della cooperativa è quella presso il Comune di Gradisca d'Isonzo, attraverso la gestione degli alloggi di emergenza comunali, grazie a una convenzione che prevede, oltre all'accompagnamento delle persone in disagio abitativo inserite negli immobili messi a disposizione dall'Amministrazione, un'attività di sportello all'abitare su appuntamento.

Nell'area del Basso Isontino, le principali attività di Murice si concentrano nel comune di San Canzian d'Isonzo, grazie all'affidamento anche qui del locale Centro di Aggregazione Giovanile, cui si aggiungono le attività proposte dal progetto INTRATEEN che, in questo territorio, si è declinato, in una prima fase, in un'attività di educativa di strada per ragazz* adolescenti e, in una seconda, in un'attività in sinergia con la scuola secondaria di primo livello.

Allo stesso tempo, vista la partecipazione della cooperativa al progetto COMMON GROUND - azioni di contrasto allo sfruttamento lavorativo di cittadini di Paesi Terzi - dal 2024 e per tutto il 2025 si è intensificata la frequentazione di Comuni dove operano imprese riconducibili all'indotto della cantieristica navale, in particolare nella cittadina di Monfalcone, che negli anni era già stata oggetto di interventi della cooperativa. Questo progetto, come altre iniziative trasversali della cooperativa, vedono un impegno in tutta l'ex Provincia di



Gorizia, senza necessariamente indicare un luogo specifico prevalente. Proprio nell'area del Basso Isontino, nel 2025 sono stati avviati due progettualità:

- la gestione della Stazione di Posta del Comune di Monfalcone, in convenzione con il Servizio sociale d'Ambito Carso Isonzo Adriatico, grazie alla partecipazione a una RTI con Lybra società cooperativa sociale (Mandataria), Consorzio il Mosaico e Thiel società cooperativa sociale;
- la gestione del progetto Together - Siamo tutti famiglie, in co-progettazione con il medesimo Servizio sociale d'Ambito e Agenzia sociale Duemilauno.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi e interventi specializzati, resi ai propri soci e/o utenti dei servizi stessi che si trovino in stato di difficoltà, che siano emarginati e/o a rischio di emarginazione e devianza. In particolare la Cooperativa persegue gli scopi previsti dal suo Statuto svolgendo le seguenti attività, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 381/1991:

- 1) offrire risposte concrete ai temi dei diritti umani, del lavoro e della convivenza pacifica, nel pieno rispetto dei diritti di cittadinanza legati alla persona in quanto tale;
- 2) gestione di progetti e servizi d'accoglienza, assistenza, promozione sociale ed integrazione per persone vulnerabili, in povertà o in esclusione sociale allo scopo di liberare le persone dal bisogno e renderle autonome;
- 3) promuovere l'integrazione tramite la mediazione sociale strettamente intesa, ovvero, su richiesta di almeno una delle parti, facilitare la trasformazione dei conflitti sociali in intese costruttive avvalendosi di tecniche specifiche di negoziazione ed elaborando progetti contestualizzati;
- 4) contribuire allo studio ed elaborazione delle politiche sociali, allo scopo di offrire o suggerire alle istituzioni preposte nuovi modelli e strategie di lavoro sul tema dell'integrazione sociale;
- 5) promuovere e gestire progetti e servizi d'accoglienza, assistenza ed integrazione sociale per migranti, richiedenti asilo, profughi, rifugiati, donne maltrattate, vittime di tratta e grave sfruttamento, minori in stato di bisogno e altri soggetti che necessitano di accoglienza, integrazione, tutela;
- 6) realizzare e gestire strutture di prima e seconda accoglienza per stranieri;
- 7) offrire servizi di emersione e tutela di donne in situazione di disagio familiare, economico, frutto di discriminazione, in un'ottica di rete con i servizi territoriali;
- 8) promuovere la partecipazione attiva delle famiglie ad iniziative di promozione umana e dei servizi alla persona;
- 9) gestire, sovrintendere o supervisionare strutture per comunità d'accoglienza, case famiglia, gruppi appartamento e comunità alloggio;
- 10) organizzare convegni, studi, ricerche e attività formative inerenti gli scopi della Cooperativa, oltre che fornire attività di consulenza, progettazione e aggiornamento anche



professionale, sia di propria iniziativa che in convenzione con Enti pubblici e privati, nonché creare occasioni di animazione della comunità;

11) stipulare convenzioni con Istituti, Enti pubblici e con Privati aventi per oggetto interventi di carattere socio- educativo, di cura e reinserimento di soggetti in stato di bisogno, emarginati e/o comunque svantaggiati.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

A partire dal 2020, la cooperativa ha avviato un progetto di cooperazione allo sviluppo in Bosnia Erzegovina, avvalendosi del partenariato di un soggetto italiano, la Federazione Provinciale Coldiretti di Gorizia, e due soggetti locali, ERRDO (l'organizzazione per la ricerca, lo sviluppo rurale e l'ambiente naturale) e l'Associazione di produttori agricoli di Prnjavor. L'iniziativa intitolata "Coltiviamo il futuro", giunta alla sua seconda edizione, è stata pensata per favori lo scambio tra realtà italiane e bosniache, in particolare dell'area di Banja Luka, al fine di rafforzare le capacità e le competenze di produttori locali, attraverso formazioni per l'introduzione di nuove lavorazioni (es. produzione casearia), o la promozione di forme di imprenditoria femminile.

Murice, fin dall'inizio della sua costituzione e per tutta la durata della sua attività, ha mantenuto un forte legame con la rete di Caritas Italiana, partecipando ai diversi tavoli periodici in materia di Immigrazione, sviluppo di progettualità comuni e consulenza su diverse materie, grazie alla competenza e alla professionalità dei soci.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Federazione Italiana degli Organismi Persone Senza Dimora	2018
Caritas diocesana di Gorizia	2016
Confcooperative	2017
Caritas Italiana	2018

Consorzi:

Nome
Associazione Consorzio Communitas



Contesto di riferimento

L'anno considerato in questo bilancio sociale è stato particolarmente significativa per le città di Gorizia e Nova Gorica, che nel 2025 hanno assunto congiuntamente il titolo di Capitale Europea della Cultura. Questo prestigioso riconoscimento è il frutto di una collaborazione pluriennale, che ha premiato una candidatura dal forte valore simbolico, alla luce della storia condivisa tra le due città, e che conferma quanto la cooperazione territoriale possa generare risultati di ampio impatto, ben superiori a quelli ottenibili in autonomia. In questo contesto di grande opportunità, focalizzandoci ora sul lato italiano, è importante sottolineare che, accanto agli auspicati sviluppi culturali e artistici, persistono numerose criticità sociali che richiedono attenzione e interventi mirati — ambito in cui la nostra cooperativa opera quotidianamente.

A partire dal 1° gennaio 2024 il Reddito di cittadinanza è stato sostituito dall'Assegno di Inclusione (ADI) e dal Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL), misure che hanno modificato il sistema nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.

Nel corso del 2025, la rete dei Centri di Ascolto e Distribuzione della Caritas dell'Arcidiocesi di Gorizia — composta da 17 centri sul territorio — ha supportato 689 famiglie (1.682 persone). I principali bisogni rilevati hanno riguardato problemi economici (84,47%) e difficoltà lavorative (30,48%). Un'analisi degli interventi evidenzia che circa il 40,93% dei sostegni economici è stato destinato al pagamento di affitti e utenze domestiche. L'accesso alla casa si conferma una delle criticità più rilevanti: molte famiglie si trovano in difficoltà nel sostenere i costi abitativi, aumentando il rischio di sfratti e di impoverimento.

Nel corso dell'anno 2025 attraverso il progetto 8xmille "Per poter abitare", è continuata anche l'azione dello Sportello di Agenzia Sociale di affiancamento e di supporto al Centro Ascolto Caritas e al servizio sociale d'ambito per questioni legate all'abitare. Per quanto riguarda la ricerca casa le persone sono state orientate nella ricerca con agenzie immobiliari presenti sul territorio, on line, presso strutture residenziali pubbliche (alloggi per anziani e ATER).

Oltre alla consulenza sono state prese in carico dagli operatori della Murice n. 20 persone/nuclei familiari offrendo i seguenti servizi:

- 1) gestione dei costi per utenze e per i canoni di locazioni;
- 2) gestione del proprio bilancio familiare e per razionalizzare e consolidare la situazione debitoria;
- 3) consulenza per problemi di sfratto, orientamento e accompagnamento alla ricerca di una nuova abitazione;
- 4) sostegno e mediazione contratto di locazione in corso, situazione di conflittualità con il locatore o con i vicini di casa;
- 5) orientamento e accompagnamento allo sportello di microcredito per poter beneficiare di un prestito a copertura delle spese connesse alla gestione della casa.

Condominio solidale sempre con progetto 8x1000

Nel corso del 2025 sono state accolti 4 nuclei familiari per un totale di 10 persone nei 4 appartamenti che compongono il Condominio Solidale. In particolare nei 2 alloggi, a disposizione del progetto "Per Poter Abitare", sono state accolte 2 famiglie pari a 6 persone.



Durante l'annualità si è cercato di lavorare sul consolidamento/ampliamento della situazione lavorativa e tutoraggio economico familiare per una migliore gestione delle risorse che hanno permesso di far fronte alla spesa dovuta per la locazione dell'abitazione.

Nello stesso anno si è continuato a proporre alcune attività di socializzazione finalizzate a costruire relazioni solide tra i coinquilini nelle attività di manutenzione delle parti comuni e del giardino. Ci sono stati anche dei momenti di incontro negli spazi comuni soprattutto nei mesi estivi.

Migrazioni e nuove vulnerabilità

Il fenomeno migratorio ha registrato, nell'ultimo anno, una diminuzione apparente degli arrivi di cittadini stranieri irregolari nella nostra regione, principalmente a causa della sospensione del Trattato di Schengen e della conseguente chiusura dei confini. Tuttavia, le osservazioni delle organizzazioni della società civile indicano discrepanze rispetto ai dati ufficiali, segnalando comunque un flusso costante di persone, con un cambiamento significativo nella composizione delle provenienze (Nepal, Cina, Bangladesh, Georgia, Marocco) e un incremento delle donne migranti, spesso sole o accompagnate da minori. L'accoglienza di donne migranti o di nuclei familiari comporta nuove sfide: la scarsità di reti di supporto, la necessità di percorsi specifici per i nuclei monoparentali e una maggiore complessità nella conciliazione vita-lavoro. Inoltre, le donne richiedono programmi di integrazione più strutturati, che difficilmente possono essere offerti nei Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS), a differenza dei percorsi previsti dal Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI).

Un elemento comune a quasi tutti i migranti accolti riguarda l'indebitamento, contratto nei Paesi di origine o durante il viaggio, e la pressione familiare a "ripagare" il progetto migratorio. Questa condizione li rende vulnerabili al lavoro irregolare o allo sfruttamento, in particolare nei settori dell'agricoltura, della ristorazione e della logistica. Infine, un'ulteriore barriera è rappresentata dall'accesso alla casa: anche superata la soglia reddituale per l'accoglienza, i migranti faticano a trovare un alloggio sul libero mercato, complici:

- la crescita degli affitti brevi a fini turistici;
- le difficoltà a fornire garanzie economiche solide;
- la diffidenza generalizzata verso cittadini stranieri.

Questo contesto genera situazioni di sovraffollamento, ospitalità anagrafica a pagamento, sublocazioni irregolari e altre pratiche illecite che contribuiscono a consolidare la vulnerabilità socio-economica.

Il nostro impegno

Alla luce di questo quadro — pur non esaustivo — emerge con forza la complessità del nostro territorio e l'urgenza del nostro lavoro quotidiano, sempre fedele alla missione fondativa della cooperativa Murice, il cui nome - spesso sconosciuto o mal pronunciato - suscita domande.

Il nome "Murice" evoca il mollusco dal quale, anticamente, si estraeva la preziosa porpora. La sua storia ci richiama la figura di Lidia di Tiatira (città dell'Asia Minore), citata nella Bibbia come commerciante di stoffe tinte di porpora presso la città di Filippi, in Macedonia. Grazie



alla vendita di queste preziose merci, Lidia dava accoglienza e aiuto a chi ne aveva bisogno. Ai giorni nostri, sarebbe una donna migrante che è anche imprenditrice sociale e ci piace pensare che, in tutto questo processo di lavorazione e accoglienza, non fosse sola, ma che con lei cooperassero molte altre persone, di diversa origine, mettendo a disposizione i loro saperi, per un fine comune che può essere ricondotto alla tutela dei diritti di chi attraversa una momentanea difficoltà a provvedere a sé autonomamente.

Storia dell'organizzazione

Murice nasce alla fine del 2016, all'interno di un processo di riorganizzazione delle attività e dei progetti della Caritas diocesana di Gorizia, frutto di un lungo percorso di riflessione condiviso con l'Arcivescovo Mons. Roberto Maria Redaelli. L'obiettivo iniziale era quello di trasferire le attività caratterizzate da rapporti contrattuali dalla Caritas e dalle realtà a essa collegate a una nuova entità giuridica, capace di proporsi come interlocutore istituzionale per stipulare convenzioni e appalti, garantendo servizi professionali in risposta ai bisogni della comunità.

Murice subentra così alle attività della storica associazione di volontariato Betlem Onlus (oggi Betlem ODV), anch'essa espressione della Caritas, assorbendone il personale e proseguendo i progetti già attivi, principalmente nelle aree dell'abitare sociale e dell'immigrazione, in quegli anni incentrate sull'accoglienza di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale.

UN PERCORSO DI CRESCITA E DIVERSIFICAZIONE

Dal 2018, dopo due anni di assestamento, Murice consolida le proprie attività storiche e, in risposta ai cambiamenti normativi in materia di immigrazione (come il DL 281/2018), amplia i suoi ambiti d'intervento, valorizzando le competenze del proprio personale in nuovi progetti sociali. In ambito immigrazione, prende in carico, in RTI con Duemilauno Agenzia Sociale, la gestione del CAS di Romans d'Isonzo e Turriaco (del quale gestisce i 16 posti della struttura di Romans) e due progetti finanziati dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI): "IMPACT FVG" (PROG-2361), concluso nel 2022, e "Accompagnare collegando persone a reti e comunità" (PROG. CS 2422), terminato nel 2021.

Nel medesimo anno, inizia l'attività in ambito disabilità con l'avvio di un progetto in appalto con il Consorzio Isontino Servizi Integrati, gestendo una casa-palestra per adulti con disabilità. Inizialmente con tre partecipanti (ora quattro), il progetto si è evoluto nel 2024 in una convivenza stabile 7 giorni su 7, con il supporto educativo costante.

PROGETTI INNOVATIVI E NUOVE COLLABORAZIONI

Sempre nel 2019 nasce, in collaborazione con la Caritas diocesana e finanziato con fondi 8xmille CEI, il progetto "Riparto da casa", basato sul modello Housing First, che ha accompagnato persone senza dimora in percorsi di autonomia abitativa. Il progetto si è concluso nel 2023 dopo quattro edizioni.

Nel 2020, in un contesto profondamente segnato dalla pandemia COVID-19, Murice inaugura l'area dell'educativa giovanile, con la gestione del Centro di Aggregazione Giovanile (CAG) di Romans d'Isonzo, servizio tuttora attivo. Sempre nel 2020, la cooperativa



si aggiudica il Servizio FEAD/PON Inclusione di accompagnamento all'autonomia per persone senza fissa dimora (Servizio sociale d'Ambito Collio Alto Isonzo), rafforzando ulteriormente l'approccio Housing First.

In ambito immigrazione, prosegue l'impegno attraverso il progetto FAMI FRA NOI 2 (PROG. CS 3367), mentre la partecipazione a iniziative formative promosse da Caritas Italiana favorisce l'apertura a nuove collaborazioni, anche internazionali. Nasce così l'idea progettuale con Federazione Provinciale Coldiretti Gorizia e l'ONG ERRDO di Banja Luka, concretizzatasi nel progetto "Coltiviamo il Futuro" (e successivamente "2.0"), finanziato dalla Regione FVG nell'ambito della cooperazione allo sviluppo.

NUOVE RESPONSABILITA' E AMPLIAMENTO ATTIVITA'

Nel 2021, Murice ottiene la gestione del CAG di Pieris (San Canzian d'Isonzo), ampliando l'area educativa. Parallelamente, diventa ente attivo nell'accoglienza di persone giunte tramite i Corridoi Umanitari e il programma UNICORE – Corridoi Universitari, in collaborazione con Caritas e UNHCR, fornendo un servizio di Tutor per le accoglienze di persone che arrivano in Italia grazie all'organizzazione di Corridoi Umanitari. Il 2022 vede Murice protagonista nell'accoglienza di profughi ucraini, con la gestione del Dormitorio Mons. Faidutti (35 posti) e il coinvolgimento di parrocchie e cittadini in un'ampia rete di solidarietà, favorita dalla rete della Caritas diocesana di Gorizia. Nello stesso anno, aderisce all'elenco fornitori dell'ASUGI per la realizzazione di Budget di Salute per persone seguite dai servizi per le dipendenze e la salute mentale, in continuità con l'approccio multidimensionale e integrato dell'abitare sociale.

PROGETTI INTEGRATI E INTERVENTI TERRITORIALI

Nel 2023, Murice partecipa al progetto "Common Ground", iniziativa interregionale contro lo sfruttamento lavorativo, come partner operativo per la provincia di Gorizia. Sempre nel 2023, riceve un finanziamento per il progetto "Underground: mondi sotterranei", iniziativa artistico-culturale rivolta ai giovani, a coronamento delle attività del centro "Meet You" di Romans d'Isonzo.

Nel 2024, la collaborazione con Caritas diocesana si rinnova nel progetto "Per poter abitare", articolato in due azioni: Agenzia Sociale per la Casa e Condominio solidale nel quartiere Straccis di Gorizia, per l'accoglienza temporanea in co-housing di persone in emergenza abitativa.

Sempre nel 2024, Murice avvia, in RTI con Consorzio Il Mosaico e Lybra Cooperativa Sociale, una co-progettazione nell'ambito PNRR Missione 5 – Povertà estrema, per il rafforzamento delle attività legate all'housing first.

Infine, prende forma "INTRA-TEEN", iniziativa socio-educativa rivolta a giovani, anche di origine straniera, per prevenire marginalità e devianza nei Comuni di San Canzian d'Isonzo e Romans d'Isonzo. Il progetto, sostenuto dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, unisce le aree dell'immigrazione e dell'educativa, con attività laboratoriali estive, doposcuola e interventi di educativa di strada e scolastica.



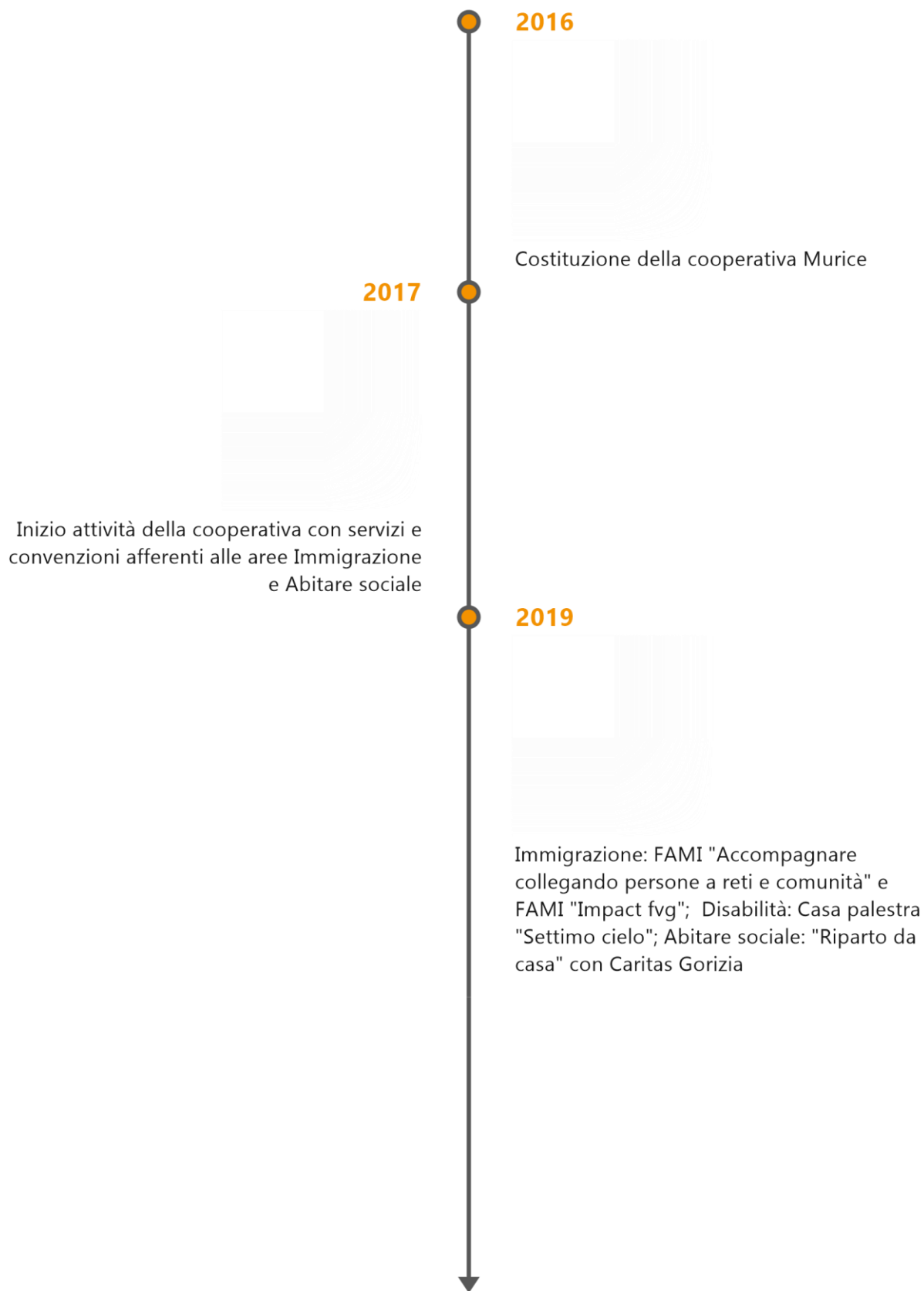
AMPLIAMENTO E CONSOLIDAMENTO AREA ABITARE SOCIALE

Nel 2025 sono state 3 le nuove progettualità afferenti all'area abitare sociale:

- la gestione dei cd. alloggi ponte all'interno della co-progettazione Housing first, finanziata da PNRR Missione 5 – Povertà estrema, in RTI con Consorzio Il Mosaico e Lybra Cooperativa sociale;
- la gestione della Stazione di Posta del Comune di Monfalcone, in convenzione con il Servizio sociale d'Ambito Carso Isonzo Adriatico, grazie alla partecipazione a una RTI con Lybra società cooperativa sociale (Mandataria), Consorzio il Mosaico e Thiel società cooperativa sociale;
- la co-progettazione per la gestione della Stazione di Posta di Gorizia, in convenzione con il medesimo SSC, Consorzio il Mosaico, La Cisile società cooperativa sociale, all'interno del cui partenariato, Murice ha il ruolo di capofila.

Inoltre, anche le aree Immigrazione e Minori e Famiglie hanno visto la partenza di due nuove attività:

- il FAMI MULTIAZIONE, con capofila la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, che vede la partecipazione di Murice come referente per la provincia di Gorizia, in due RTI con capofila rispettivamente Nuovi Vicini società cooperativa sociale e Codess FVG.
- la gestione del progetto Together - Siamo tutti famiglie, in co-progettazione con il medesimo Servizio sociale d'Ambito e Agenzia sociale Duemilauno.





2020

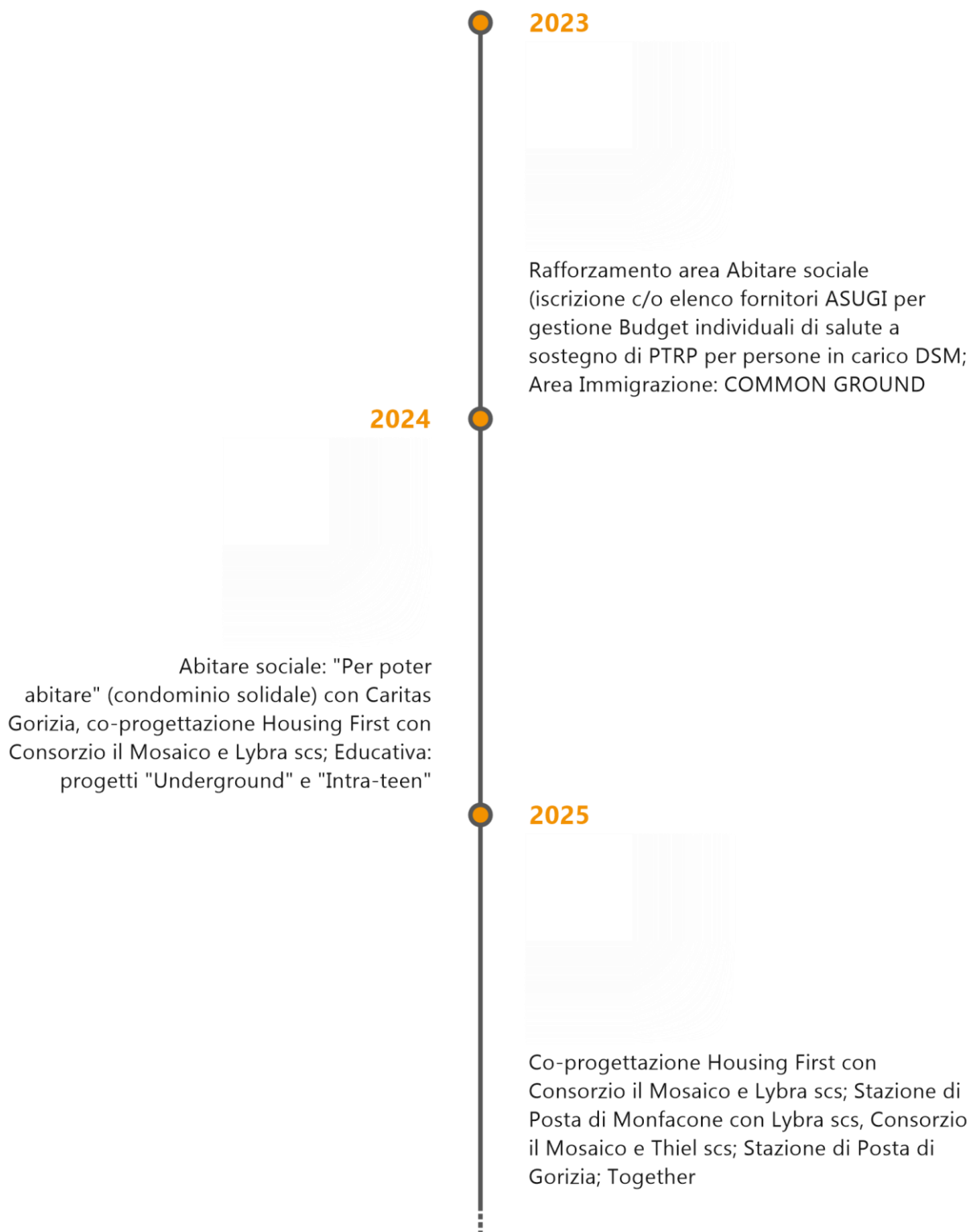
Impatto Covid 19 sui servizi; Servizio Housing First del Comune di Gorizia; avvio due nuove aree: educativa giovani (avvio CAG di Romans d'Isonzo) e cooperazione allo sviluppo.

2021

Avvio CAG di San Canzian d'Isonzo e progetto "Coltiviamo il futuro" in Bosnia Erzegovina, sostenuto da l.r. 19/2000.

2022

Accoglienza in fuga dall'Ucraina in collaborazione con la Caritas diocesana di Gorizia e alcune Parrocchie dell'Arcidiocesi: gestione Dormitorio Mons. Faidutti e accoglienza diffusa presso canoniche.





4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
15	Soci cooperatori lavoratori
3	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Tipo Socio	Persona svantaggiata	Rappresentante di persona giuridica – società	Tipo persona giuridica	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Roberta Del Prete	cooperatori lavoratori	No	No		Femmina	38	10/11/2023	0	1		No	Presidente
Giovanna Marin	cooperatori lavoratori	No	No		Femmina	61	10/11/2023	0	1		No	Vice Presidente
Grazia	cooperatori	No	No		Femmina	53	10/11/2023	0	1		No	Consigliera



Mani acco	lavora tori											
Maria Rosoli ni	coope ratori lavora tori	No	No		Fem mina	3 6	01/08/ 2024	0	1		No	Consi gliera

Modalità di nomina e durata carica

L'Assemblea dei Soci provvede alla nomina del Consiglio di Amministrazione e, facoltativamente, del Presidente e del Vicepresidente, come previsto dall'art. 23 dello Statuto. La durata della carica è di tre esercizi. Agli Amministratori non spetta alcun emolumento per l'incarico ricoperto. L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è il risultato di una modifica intervenuta nel corso del 2024, a seguito delle dimissioni della Presidente e Legale Rappresentante, Giovanna Corbato, divenute effettive a partire dal 1° agosto dello stesso anno. Per garantire la continuità delle attività della cooperativa e assicurare la rappresentanza legale, in data 1° agosto 2024, la Vicepresidente Roberta Del Prete ha convocato una riunione del Consiglio di Amministrazione, alla quale hanno partecipato anche le Consiglieri Giovanna Marin e Grazia Maniaco. In tale occasione, preso atto delle dimissioni della Presidente e considerata l'impossibilità di convocare l'Assemblea dei Soci a causa del periodo feriale, si è proceduto — in conformità all'art. 2386 c.c. — alla cooptazione della socia Maria Rosolini quale nuovo membro del Consiglio. Contestualmente, il Consiglio ha provveduto alla riformulazione delle cariche interne, nominando Roberta Del Prete quale nuova Presidente e Giovanna Marin quale Vicepresidente. A entrambe è stata conferita la rappresentanza legale della cooperativa in forma disgiunta.

N. di CDA all'anno

10

N. medio di partecipanti per ogni anno

5

Tipologia organo di controllo

La nomina dell'organo di controllo o del revisore nelle società cooperative è legata alle disposizioni di cui agli artt. 2519, 2543 ed 2477, C.c. In esecuzione alla lettura combinata dei citati artt. 2519 e 2477, le società cooperative: - la cui compagine sociale è composta da un numero di soci cooperatori inferiore a venti, - ovvero il cui attivo dello stato patrimoniale non è superiore ad un milione di euro, - e abbia previsto nell'atto costitutivo di adottare la normativa di riferimento delle Srl, fuori dalle fattispecie previste dall'art. 2477 c.c., non incorrono nell'obbligo di nominare il Collegio sindacale, né il revisore. Pertanto Murice non incorre a tale obbligo. In ottemperanza a quanto previsto dalle norme di legge ed in particolare dalla L.R. 03/12/2007 n. 27 e successive modifiche ed integrazioni, Murice, in quanto cooperativa sociale, rientra nel gruppo di cooperative da sottoporre a revisione



legale ordinaria. La revisione, come dispone la citata legge, viene effettuata da un revisore esterno incaricato da Confcooperative Friuli Venezia Giulia. Per il biennio 2024-2025 la revisione della cooperativa è stata positivamente conclusa dal dott. Massimo Presti Petronio.

Partecipazione dei soci e modalità:

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2025	Ordinaria	29/04/2025	1. Approvazione bilancio consuntivo 2024 2. Approvazione bilancio sociale 2024 3. Comunicazione esito revisione 2024 4. Proposta modifica Regolamento interno 5. Proposta stipula polizza responsabilità amministratori "Directors& Officers"	88,00	0,00
2025	ordinaria	12/12/2025	1. Proposta modifica Regolamento interno • Motivazioni del CDA 2. Proposta di aumento del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione • Motivazioni del CDA. • Discussione. • Delibera sull'eventuale modifica del numero dei componenti. 3. Aggiornamenti sull'andamento gestionale e sui servizi	88,00	0,00



			e progetti • Stato dei servizi attivi. • Rapporti con gli enti pubblici e partner. • Eventuali criticità organizzative o finanziarie. 4. Programmazione attività e budget dell'anno in corso • Presentazione dei principali progetti e servizi. 5. Varie ed eventuali • Comunicazioni della Presidente o dei soci.		
--	--	--	--	--	--

Quasi tutti i lavoratori a tempo indeterminato sono anche soci della cooperativa, segno tangibile di un coinvolgimento diretto nella vita dell'organizzazione. Questo coinvolgimento si concretizza anche nella partecipazione attiva ai processi decisionali, in incontri di ascolto periodici e in strategie pensate per migliorare il clima organizzativo: controllo dello stress, promozione del benessere, pari opportunità, inclusione e valorizzazione delle diversità (di genere, religione, origine). Per sostenere ulteriormente i lavoratori, è stato avviato un percorso di supervisione d'équipe con una psicologa, attraverso incontri mensili, focalizzati sul benessere psicologico e sul supporto relazionale.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	
Personale	- riunioni di équipe periodiche; - coinvolgimento nella valutazione dei problemi e delle risorse a disposizione e partecipazione nella riorganizzazione dei servizi	Informazione, Consultazione, Co-progettazione, Co-produzione, Co-gestione



Soci	- riunioni di équipe periodiche; - coinvolgimento nella valutazione dei problemi e delle risorse a disposizione e partecipazione nella riorganizzazione dei servizi; - attribuzione di compiti definiti; - invito a partecipare a riunione del CDA in qualità di uditori	Informazione, Consultazione, Co-progettazione
Finanziatori	- somministrazione di idee progettuali in risposta a bandi specifici o per iniziativa dell'ente	Informazione, Consultazione, Co-progettazione, Co-gestione
Clienti/Utenti	- Linea telefonica diretta. - Incontri in presenza. - Coinvolgimento degli stakeholder nell'analisi dei problemi e nello sviluppo delle politiche. - Focus group. - Incontri pubblici. - Alleanze, partenariati, iniziative volontarie e progetti collettivi multi-stakeholder.	Informazione, Consultazione, Co-progettazione
Fornitori	Linea telefonica diretta. - Incontri di persona. - Meccanismi di coinvolgimento online	Informazione, Consultazione, Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	- Linea telefonica diretta. - Incontri di persona. - Meccanismi di coinvolgimento online. - Coinvolgimento degli stakeholder nell'analisi dei problemi e nello sviluppo delle politiche. - Focus group. - Incontri pubblici. - Alleanze, partenariati, iniziative volontarie e progetti collettivi multi-stakeholder.	Informazione, Consultazione, Co-progettazione, Co-gestione
Collettività	- Incontri pubblici; - partecipazione a eventi della comunità; - informativa attraverso i social media; - iniziative volontarie e progetti collettivi multi-stakeholder.	Informazione, Consultazione



Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Duemilauno Agenzia Sociale	Cooperativa sociale	Accordo	RTI
Nuovi Vicini scs	Cooperativa sociale	Accordo	RTI
CODESS FVG	Cooperativa sociale	Accordo	RTI
Lybra società cooperativa sociale	Cooperativa sociale	Accordo	RTI
Consorzio Il Mosaico	Altro	Accordo	RTI
La Cisile scs	Cooperativa sociale	Accordo	Partenariato
Thiel scs	Cooperativa sociale	Accordo	RTI
Federazione Provinciale Coldiretti di Gorizia	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Partenariato
Comitato per i diritti civili delle prostitute Trieste	Associazione di promozione sociale	Accordo	Partenariato
Fondazione Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine	Fondazione	Accordo	Partenariato
Caritas diocesana di Gorizia	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Partenariato
Comitato CRI di Gorizia	Altri enti senza scopo di lucro	Protocollo	Protocollo di intesa
Terres des Hommes	Altri enti senza scopo di lucro	Protocollo	Protocollo di intesa
Comune di Gorizia	Ente pubblico	Convenzione	Affidamento di servizi
Comune di Gradisca d'Isonzo	Ente pubblico	Convenzione	Affidamento di servizi
Comune di Romans d'Isonzo	Ente pubblico	Convenzione	Affidamento di servizi



Comune di San Canzian d'Isonzo	Ente pubblico	Convenzione	Affidamento di servizi
Comune di Monfalcone	Ente pubblico	Convenzione	Affidamento di servizi
Prefettura di Gorizia	Ente pubblico	Convenzione	Affidamento di servizi
ASUGI	Ente pubblico	Convenzione	Affidamento di servizi
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia	Ente pubblico	Convenzione	Contributo
fio.PSD	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Affiliazione
Consorzio Communitas	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Affiliazione
IoDeposito	Associazione di promozione sociale	Altro	Partenariato
Royung	Associazione di promozione sociale	Altro	Partenariato
Forgotten Heroes	Associazione di promozione sociale	Accordo	Partenariato

Commento ai dati

Flessibilità, Organizzazione del Lavoro e Politiche per il Benessere dei Dipendenti

Nella nostra cooperativa, la flessibilità temporale rappresenta un valore fondamentale. La maggior parte dei soci e dipendenti è attualmente assunta con contratti part-time, nella fascia tra le 30 e le 35 ore settimanali. In alcuni casi si tratta di una scelta volontaria da parte dei lavoratori, per favorire un migliore equilibrio tra vita personale e lavorativa; in altri, di una necessità organizzativa legata alla natura dei servizi offerti. La varietà dei ruoli presenti all'interno della cooperativa riflette sia la diversificazione delle competenze richieste sia il livello di professionalizzazione che caratterizza l'offerta dei nostri servizi. Questo è un indicatore della nostra attenzione alla qualità, alla specializzazione e al continuo sviluppo delle risorse umane. Nel 2025 il numero di dipendenti è rimasto pressoché il medesimo dell'anno precedente, registrando così una sensibile diminuzione del tasso di turn over. Le dinamiche di cambiamento dell'organico sono state determinate principalmente a dimissioni volontarie, legate a nuove opportunità lavorative. In questi ultimi casi, la cooperativa ha ritenuto importante approfondire le motivazioni alla base delle scelte dei dipendenti,



avviando una riflessione interna che ha portato alla decisione di inserire in organico una figura dedicata alla gestione delle risorse umane.

Equità e Valorizzazione del Capitale Umano

Un principio guida nella nostra organizzazione è l'equità nei trattamenti. Oltre alla retribuzione base, la cooperativa prevede premi di produzione, fringe benefit (es. cellulare aziendale), coperture sanitarie e assicurative aggiuntive, oltre alla possibilità di richiedere anticipi salariali. Un ulteriore vantaggio per i lavoratori è la flessibilità operativa, offerta compatibilmente con le esigenze dei servizi: orari flessibili, possibilità di lavoro part-time orizzontale o verticale, gestione autonoma dei turni, smart working e telelavoro.

Impatto Territoriale e Qualità dei Servizi

La cooperativa ha continuato a perseguire la sua mission sociale anche nel 2025, con risultati concreti sia in termini quantitativi che qualitativi. I nostri servizi sono erogati in parte presso sedi proprie e in parte al domicilio degli utenti o presso sportelli sociali. Il 50% dei beneficiari risiede nel comune sede della cooperativa, il restante 50% nel resto della provincia. Murice propone anche servizi a tariffe calmierate e svolge attività oltre il mandato pubblico, secondo una logica di redistribuzione equa e sostenibile. Questo richiede un rafforzamento del dialogo con le istituzioni pubbliche per co-progettare risposte sempre più efficaci ai bisogni territoriali.

Personalizzazione e Integrazione dei Servizi

L'approccio adottato da Murice punta sulla qualità relazionale e sulla personalizzazione dei percorsi: dalla presa in carico trasparente e rispettosa, alla costruzione di percorsi individualizzati e flessibili, fino alla promozione della socializzazione degli utenti attraverso attività comunitarie. Collaboriamo attivamente con cooperative sociali di tipo B, con i Centri per l'Impiego e con i datori di lavoro per favorire l'inserimento lavorativo degli utenti. Ogni percorso è monitorato con l'assegnazione di obiettivi personalizzati, di cui si valuta il grado di raggiungimento, in un'ottica di miglioramento continuo. Reti, Partnership e Valore Condiviso La costruzione di reti territoriali rappresenta per Murice un elemento strategico. Le relazioni stabili con altre realtà, siano esse pubbliche, private o del Terzo Settore, permettono la condivisione di risorse e competenze, generano valore sociale e rafforzano la capacità di co-progettazione e co-produzione. Con gli enti pubblici, la cooperativa partecipa attivamente a tavoli di confronto, progettazione condivisa e definizione di politiche territoriali.



5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni	N.	Cessazioni
23	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento	1	Totale cessazioni anno di riferimento
4	di cui maschi	0	di cui maschi
19	di cui femmine	1	di cui femmine
8	di cui under 35	1	di cui under 35
5	di cui over 50	0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
4	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
4	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
5	Stabilizzazioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
3	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025
Totale	0
> 20 anni	0
11-20 anni	0
6-10 anni	3
< 6 anni	20

N. dipendenti	Profili
23	Totale dipendenti
3	Responsabile dell'area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi



0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
6	di cui educatori
1	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
2	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
2	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
1	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
3	operatori/trici sociali
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
4	amministrativi/e

N. tirocini, stage e servizio civile	
1	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
5	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
7	Laurea Triennale
9	Diploma di scuola superiore
2	Licenza media
0	Altro



Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

1 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
3	Totale volontari
3	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
200,00	Progettazione educativa	10	20	No	5000,00



Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
40,00	Formazione specifica sicurezza – livello medio	5	8	Si	475,00
6,00	Formazione specifica sicurezza – livello medio aggiornamento	1	6	Si	65,00
12,00	Primo soccorso – gruppo B-C	1	12	Si	180,00
8,00	Aggiornamento primo soccorso gruppo B-C	2	4	Si	140,00
32,00	Datori di lavoro	2	16	Si	500,00
8,00	Corso antincendio livello 2	1	8	Si	170,00
48,00	HACCP	12	4	Si	360,00

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
17	Totale dipendenti indeterminato	6	11
3	di cui maschi	0	3
14	di cui femmine	6	8

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
6	Totale dipendenti determinato	0	6
0	di cui maschi	0	0
6	di cui femmine	0	6

N.	Stagionali /occasionalni
0	Totale lav. stagionali/occasionalni
0	di cui maschi



0	di cui femmine
---	----------------

N.	Autonomi
1	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
1	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I soci volontari della cooperativa: - concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa; - Partecipano all'elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dell'attività della cooperativa; - mettono a disposizione le proprie capacità professionali e il proprio tempo anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta. I 3 soci volontari attualmente iscritti alla compagine sociale della cooperativa non svolgono alcuna attività nella struttura organizzativa, ma agevolano la costruzione delle relazioni e della rete degli stakeholder.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	0,00
Dirigenti	Altro	0,00
Associati	Altro	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Contratto Collettivo Nazionale della Cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Euro 27.003,92 / Euro 18.465,19

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**



Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: Ai soci volontari spetta il rimborso delle spese, secondo gli importi e le modalità stabilite per la generalità degli altri soci. Tali spese dovranno comunque essere documentate. In particolare per i rimborsi spese per l'utilizzo del proprio automezzo, laddove autorizzato ai sensi di legge, l'Organo amministrativo procede a definire in termini quantitativi le tariffe per la generalità dei soci.



6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

L'80% degli acquisti è realizzato da imprese del territorio e in particolare attive nella stessa provincia, rilevando quindi un impatto sull'economia locale e sulle altre imprese di primaria rilevanza.

Poiché la cooperativa sostiene diversi progetti di accoglienza, per diverse categorie di persone svantaggiate, ha come prassi operativa la stipula di diversi contratti di locazione o di comodati d'uso gratuito di immobili da destinare ai citati servizi. Nel primo caso, il beneficio diretto e monetario per i proprietari degli alloggi corrisponde a un'entrata data dal pagamento dell'affitto. Nel secondo, invece, nel condurre l'immobile per un determinato periodo di tempo, la cooperativa solleva i proprietari dagli oneri di manutenzione ordinaria degli alloggi che, venendo abitati e utilizzati, non incorrono in un deperimento per inutilizzo.

Governance democratica ed inclusiva, Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Il nostro organo di governo è composto interamente da donne che costituiscono personale interno della cooperativa, sono dunque tutte socie lavoratrici.

Di queste, due sono socie fondatrici di Murice, mentre le altre hanno un'anzianità nella cooperativa rispettivamente di 7 e 5 anni. Ciò a comprova della democraticità dei processi interni volti anche a favorire la partecipazione dei soci alla vita della cooperativa e della sua programmazione.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

I lavoratori in posizioni strategiche vengono coinvolti nelle attività di programmazione strategica della cooperativa, ove possono esprimere le proprie idee e i propri bisogni formativi. La cooperativa inoltre, nei suoi rapporti con i vari stakeholder cerca di ripartire incarichi anche di rappresentanza e networking sulla base delle competenze e delle attitudini dei dipendenti, cercando di non accentrare solo su una persona gli incarichi verso l'esterno. Laddove vi sono opportunità formative ritenute valide, i dipendenti vengono invitati a parteciparvi non solo per aumentare le competenze, ma anche per conoscere colleghi di altre realtà ed aumentare le potenziali reti.



Resilienza occupazionale, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Nel corso dell'anno, vi è stato un aumento netto di 1 unità di personale, mentre il 10% ha avuto una trasformazione del proprio rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato. Inoltre, si ritiene importante segnalare che un ulteriore 10% di personale ha maturato la decisione di acquisire autonomamente delle competenze, spendibili in ambito lavorativo, decidendo di seguire corsi di formazione professionalizzanti.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Tra il personale in forze vi sono persone di origine straniera, provenienti da Paesi Terzi e/o non in possesso della cittadinanza italiana. Alcuni di essi hanno trovato impiego presso la cooperativa grazie a una loro competenza linguistica e culturale, spendibile nei diversi servizi di accoglienza. Grazie al lavoro in cooperativa, questi lavoratori hanno migliorato la loro condizione socio-economica, acquisendo nuove competenze grazie alla pratica dell'imparare facendo, con l'affiancamento di personale maggiormente qualificato o grazie a una propensione personale all'apprendimento. Preme sottolineare che vengono svolte valutazioni costanti delle competenze del personale, incluse quelle non formali, al fine di costruire al meglio le equipe di lavoro.

Per ciò che attiene i beneficiari dei progetti e dei servizi, è apprezzabile un miglioramento delle loro condizioni di vita, grazie agli interventi della cooperativa, analizzando la conclusione o la riduzione delle prese in carico affidate dai servizi del territorio.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Osservando i dati relativi alle accoglienze di persone richiedenti asilo presso le nostre strutture, la maggior parte delle uscite dai sistemi di accoglienza avviene per revoca delle misure di accoglienza o per abbandono delle strutture. La revoca avviene per superamento del valore dell'assegno sociale, poiché la persona lavora e percepisce un reddito-

Qualità e accessibilità ai servizi, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

In quanto cooperativa sociale di tipo A, l'attività che sta al centro del nostro agire è quella rivolta ai beneficiari dei nostri servizi e diventa quindi fondamentale per noi rendicontare quantitativamente e con alcuni indicatori qualitativi gli esiti raggiunti nei confronti dei nostri utenti. Premessa all'illustrazione dei dati è che l'attività della cooperativa è complessa, poiché i servizi sono realizzati sia presso le proprie strutture o a domicilio presso le abitazioni



degli utenti con presa in carico sia con sportelli sociali. Analizzando l'utenza delle proprie strutture ad attività diretta, nel 2024 la cooperativa sociale MURICE ha attivi 3 sportelli sociali che hanno offerto attività pubblica per almeno 10 ore di apertura in settimana.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa sociale Murice, in linea con la propria missione di promozione del benessere collettivo e dell'inclusione sociale, contribuisce attivamente all'aumento della partecipazione sociale nel territorio in cui opera, attraverso diverse leve e iniziative.

Attraverso i propri servizi e progetti, Murice stimola la partecipazione attiva dei cittadini, favorendo la costruzione di reti sociali. Le attività non si limitano al solo intervento assistenziale, ma comprendono anche azioni di animazione territoriale, supporto alla socializzazione degli utenti, coinvolgimento in gruppi eterogenei e iniziative promosse in collaborazione con altre realtà del Terzo Settore.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Alla base del funzionamento della cooperativa c'è un modello relazionale fondato sulla fiducia tra soci, lavoratori, utenti e stakeholder. La partecipazione attiva dei lavoratori alla base sociale (100% dei dipendenti a tempo indeterminato sono soci) testimonia un clima organizzativo dove la trasparenza, il dialogo e la responsabilizzazione sono pratiche costanti. La presa in carico delle persone nei servizi offerti da Murice non si limita all'erogazione di prestazioni, ma prevede percorsi personalizzati e costruiti insieme agli utenti, nel rispetto della loro dignità e unicità. Questo approccio promuove una cultura della fiducia, rafforzando l'autostima delle persone seguite e il senso di appartenenza alla comunità. Le attività promosse dalla cooperativa – dagli sportelli sociali alle iniziative di inclusione lavorativa, fino ai percorsi di socializzazione e inserimento – creano occasioni di incontro tra persone con background differenti, favorendo la conoscenza reciproca e abbattendo stereotipi. Questo lavoro quotidiano sul campo alimenta la fiducia sociale e genera capitale relazionale.

In sintesi, Murice promuove attivamente la fiducia generalizzata, attraverso un impegno costante nella costruzione di relazioni significative, nella valorizzazione delle persone e nella creazione di contesti cooperativi in cui la fiducia è condizione e risultato dell'agire collettivo.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):



Murice ha dimostrato negli ultimi anni una capacità crescente di innovare i propri servizi, rispondendo in maniera flessibile e personalizzata ai bisogni emergenti del territorio e degli utenti.

L'innovazione nel nostro caso non è da intendersi esclusivamente in termini tecnologici, ma soprattutto come evoluzione qualitativa dei servizi offerti, attraverso:

- L'integrazione tra attività assistenziali, formative e di sviluppo di abilità lavorative, in una logica di filiera che mira a favorire l'autonomia e l'inclusione sociale degli utenti.
- Collaborazioni attive con cooperative di tipo B, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, attraverso percorsi personalizzati e costruiti in rete con attori pubblici e privati.
- Sperimentazione di forme organizzative flessibili (come lo smart working, la gestione oraria personalizzata, l'autogestione dei turni) che rispondono non solo a esigenze dei lavoratori ma anche a nuove modalità di erogazione dei servizi.
- Introduzione di strumenti integrativi al servizio, come la supervisione psicologica periodica per gli operatori, che contribuisce alla qualità relazionale e professionale del servizio.

Queste innovazioni di prodotto e servizio sono state accompagnate da una costante attenzione alla personalizzazione dell'offerta, alla costruzione di percorsi su misura, e alla co-progettazione con le istituzioni, rafforzando la capacità della cooperativa di adattarsi in modo dinamico a un contesto sociale in evoluzione.

Sebbene Murice abbia meno di 10 dipendenti strutturati a tempo pieno, se consideriamo l'intero organico (soci e collaboratori stabili), la cooperativa rientra in una fascia produttiva che opera in linea con gli obiettivi dell'indicatore, contribuendo a innalzare il tasso di innovazione nei servizi sociali all'interno del sistema produttivo del Terzo Settore.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Murice, in quanto cooperativa sociale di tipo A, contribuisce in modo significativo alla generazione di valore sociale e alla redistribuzione delle risorse pubbliche, grazie alla propria capacità di integrare interventi di welfare attraverso servizi di prossimità, personalizzati e innovativi.

Questo approccio consente:

- di intercettare bisogni sociali emergenti che spesso non trovano risposta nei circuiti istituzionali tradizionali;
- di sostenere famiglie e persone in condizioni di fragilità, attraverso soluzioni accessibili e calibrate sui singoli;
- di alleggerire la pressione sul sistema pubblico, offrendo servizi complementari o alternativi a quelli gestiti direttamente dagli enti locali.



Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

La cooperativa ha inoltre partecipato a processi di co-progettazione con le amministrazioni pubbliche, contribuendo alla definizione di interventi più efficaci, co-finanziati e meglio tarati sulle esigenze del territorio. Questi percorsi non hanno ancora prodotto risultati tangibili in termini economici, ma hanno rafforzato le condizioni per una potenziale riallocazione strategica di risorse pubbliche, in una logica di collaborazione pubblico-privato sociale. In questo senso, l'azione di Murice sostiene una transizione verso modelli di welfare più inclusivi e sostenibili, dove le risorse pubbliche possono essere redistribuite in modo più efficiente, attivando anche capitale sociale e partecipazione dal basso.

Sostenibilità ambientale, Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Pur non essendo un'impresa direttamente attiva nella gestione ambientale o nel ciclo dei rifiuti, la cooperativa sociale Murice contribuisce indirettamente alla riduzione del conferimento in discarica attraverso pratiche organizzative e operative attente alla sostenibilità.

Le principali azioni in questa direzione includono:

- Utilizzo razionale delle risorse e dei materiali, promuovendo il riuso e la riduzione degli sprechi nei servizi erogati (es. attività domiciliari, assistenziali, formative).
- Collaborazioni con altri attori del Terzo Settore, in particolare cooperative sociali di tipo B, orientate anche al riutilizzo e al riciclo (es. laboratori manuali e di inserimento lavorativo con materiali di recupero).
- Sensibilizzazione indiretta degli utenti e delle famiglie sui temi della sostenibilità, tramite attività educative e formative integrate nei percorsi individualizzati.

Inoltre, la cooperativa contempla forme di lavoro a distanza (smart working, telelavoro), che riducono gli spostamenti quotidiani dei dipendenti, contribuendo alla diminuzione dell'impatto ambientale complessivo dell'organizzazione.

Sebbene l'impatto ambientale diretto della cooperativa sia limitato per natura della sua attività, l'approccio responsabile e orientato al benessere sociale contribuisce, in senso più ampio, a uno stile di gestione meno impattante e più attento all'economia circolare e alla sostenibilità.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

La cooperativa sociale Murice ha avviato negli ultimi anni un processo di progressiva digitalizzazione e utilizzo di strumenti tecnologici con l'obiettivo di aumentare l'efficienza operativa, migliorare la qualità dei servizi offerti e promuovere una gestione più agile e trasparente.

Le principali azioni intraprese includono:



- Implementazione di strumenti digitali per la gestione del personale, come l'organizzazione e l'autogestione dei turni tramite applicativi condivisi, facilitando la conciliazione vita-lavoro e migliorando la pianificazione dei servizi.
- Utilizzo di modalità di lavoro flessibili (smart working, telelavoro), che permettono una maggiore continuità dei servizi anche in situazioni straordinarie, riducendo i costi e ottimizzando le risorse.
- Digitalizzazione dei processi amministrativi e della rendicontazione, con una maggiore tracciabilità e tempestività nella gestione delle informazioni.
- Adozione di strumenti di comunicazione e collaborazione online (es. videoconferenze, piattaforme collaborative), fondamentali per il coinvolgimento dei soci-lavoratori, la partecipazione ai processi decisionali e la formazione continua.
- Queste innovazioni hanno permesso alla cooperativa non solo di migliorare l'efficienza interna, ma anche di potenziare l'efficacia dei servizi rivolti agli utenti, grazie a una maggiore flessibilità, tempestività e personalizzazione degli interventi.

Inoltre, l'introduzione di strumenti digitali ha rafforzato i rapporti con partner e istituzioni pubbliche, facilitando la partecipazione a processi di co-progettazione e ampliando le possibilità di impatto sociale sul territorio.

Output attività

La cooperativa sociale Murice ha perseguito un continuo incremento degli output delle sue attività, concentrandosi sull'efficacia dei servizi offerti, sulla qualità delle prestazioni e sull'adattabilità delle soluzioni proposte. Gli output principali delle attività realizzate dalla cooperativa includono:

- Numero di servizi erogati: nel corso dell'anno, Murice ha garantito un'ampia gamma di servizi, tra cui assistenza domiciliare, supporto psicologico, attività di socializzazione e formazione, con una crescente domanda da parte degli utenti. In particolare, l'erogazione di servizi educativi, assistenziali e di inclusione sociale ha visto un aumento significativo rispetto agli anni precedenti.
- Percorsi di inserimento lavorativo: Murice ha promosso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate attraverso collaborazioni con cooperative sociali di tipo B e centri per l'impiego. Questo ha portato a un aumento del numero di utenti inseriti nel mondo del lavoro, migliorando il loro livello di autonomia e inclusione sociale.
- Formazione continua e aggiornamenti professionali: un altro importante output riguarda l'offerta di formazione continua per i propri soci-lavoratori, attraverso programmi di aggiornamento professionale che hanno consentito di migliorare la qualità del servizio offerto e di rispondere meglio alle necessità degli utenti.
- Impatto sociale: Murice ha potenziato le sue attività in termini di inclusività, aumentando il numero di utenti coinvolti in attività di socializzazione, e ha promosso iniziative a favore delle pari opportunità (di genere, etniche, di accesso ai servizi), rispondendo così alle esigenze di una società sempre più diversificata e complessa.



- Sostenibilità e qualità del servizio: l'adozione di innovazioni tecnologiche ha migliorato gli output, rendendo i processi più efficienti e rapidi. Gli utenti hanno avuto un accesso più immediato e personalizzato ai servizi, con un monitoraggio costante degli esiti tramite indicatori di qualità dei percorsi.

Questi output testimoniano l'impegno della cooperativa nel rispondere alle esigenze sociali del territorio, mantenendo sempre elevati standard di qualità e professionalità. La cooperativa ha, infatti, adottato una visione integrata e orientata ai risultati per garantire che ogni attività svolta si traduca in un impatto positivo per gli utenti e per la comunità.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Accoglienza c/o CAS Romans d'Isonzo - Turriaco

Numero Di Giorni Di Frequenza: 7

Tipologia attività interne al servizio: Accoglienza Richiedenti protezione internazionale in RTI con Agenzia Sociale Duemilauno (Murice gestisce la struttura di Romans d'Isonzo)

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
65	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Accoglienza c/o CAS denominato Dormitorio Faidutti

Numero Di Giorni Di Frequenza: 7

Tipologia attività interne al servizio: Accoglienza per cittadin* in fuga dal conflitto Ucraino e persone in arrivo dalla Rotta Balcanica

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Minori
0	Anziani
155	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Per poter abitare - fondi 8xmille

Numero Di Giorni Di Frequenza: 5

Tipologia attività interne al servizio: Agenzia sociale per la casa e Inserimento abitativo in alloggi messo a disposizione dalla cooperativa presso Condominio solidale.



accompagnamento e supporto educativo a persone in situazione di grave marginalità, senza dimora o in emergenza abitativa, orientamento e supporto all'abitare. Educativa di Comunità.

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
26	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con dipendenze

Nome Del Servizio: Gestione alloggi di emergenza del Comune di Gradisca d'Isonzo

Numero Di Giorni Di Frequenza: 5

Tipologia attività interne al servizio: Servizio di accompagnamento all'abitare, di integrazione e supporto all'orientamento lavorativo, ricerca casa e supporto accesso alloggi ATER

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
2	Anziani
3	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
1	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con dipendenze

Nome Del Servizio: Realizzazione di Budget individuali di salute

Numero Di Giorni Di Frequenza: 5

Tipologia attività interne al servizio: realizzazione di Budget individuali di salute a sostegno di Progetti Terapeutici Riabilitativi Personalizzati a favore di persone in carico all'area dipendenza e/o all'area dipartimentale del D.A.I. Dipendenze e Salute Mentale di ASUGI

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
6	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
2	soggetti con dipendenze
11	soggetti con disabilità psichica



0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
---	---

Nome Del Servizio: Centro di aggregazione giovanile di San Canzian d'Isonzo

Numero Di Giorni Di Frequenza: 3

Tipologia attività interne al servizio: Servizio educativo di aggregazione spontanea ed non formale per il tempo libero per giovani

Nome Del Servizio: Centro di aggregazione giovanile di Romans d'Isonzo

Numero Di Giorni Di Frequenza: 2

Tipologia attività interne al servizio: Servizio educativo di aggregazione spontanea ed non formale per il tempo libero per giovani

Nome Del Servizio: Co-progettazione casa-palestra di Lucinico

Numero Di Giorni Di Frequenza: 7

Tipologia attività interne al servizio: Servizio di accompagnamento alla vita autonoma di adulti con disabilità.

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
4	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Coltiviamo il Futuro 2.0

Numero Di Giorni Di Frequenza: 2

Tipologia attività interne al servizio: Progetto di cooperazione allo sviluppo in Bosnia Erzegovina volto al rafforzamento delle competenze in ambito agricolo di piccoli produttori locali.

Nome Del Servizio: Co-progettazione Housing First

Numero Di Giorni Di Frequenza: 5

Tipologia attività interne al servizio: Servizio di accompagnamento all'abitare, di integrazione e supporto all'orientamento lavorativo

N. totale	Categoria utenza
2	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
2	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
2	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
1	Anziani
1	Minori



Nome Del Servizio: Stazione di Posta Monfalcone

Numero Di Giorni Di Frequenza: 6

Tipologia attività interne al servizio: Centro servizi, sportello di front office per persone in grave marginalità, educativa

Nome Del Servizio: Stazione di posta di Gorizia

Numero Di Giorni Di Frequenza: 6

Tipologia attività interne al servizio: Sportello di front office per persone in grave marginalità, educativa

N. totale	Categoria utenza
277	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani
10	Minori

Nome Del Servizio: Together - Siamo tutti famiglie

Numero Di Giorni Di Frequenza: 3

Tipologia attività interne al servizio: Sportello di supporto alla genitorialità; laboratori esperienziali per genitori e figli; Peer family group

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 6

Tipologia: Le principali occasioni socializzazione con la comunità locale sono da ricondursi all'ambito delle attività proposte dai Centri di aggregazione giovanile di Pieris e di Romans. In alcuni casi, i CAG sono presenti a manifestazioni organizzate nei due paesi, nella veste di servizi comunali per le politiche giovanili. In altri, i centri organizzano e gestiscono eventi per la comunità di diversa portata.

In aprile 2025 si è tenuta la Festa del Centro Meey you di Romans d'Isonzo, all'interno del Progetto Intrateen. I ragazzi hanno partecipato attivamente sia all'ideazione che all'allestimento dell'evento. La partecipazione alle feste rimane per un momento di "restituzione" del lavoro svolto durante le aperture ordinarie dei Centri. A giugno, invece, si è svolta la due giorni di Festa della Musica nel Comune di San Canzian d'Isonzo, appuntamento ormai ricorrente e atteso da parte della comunità, in quanto attira persone da tutto il mandamento.

Infine, nell'ambito del progetto finanziato da fondi 8xmille "Per poter abitare", a dicembre sono stati organizzati 4 incontri di animazione di comunità nel quartiere di Straccis dal titolo "Incontri solidali".



Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

La cooperativa sociale Murice si distingue per un'attenzione particolare verso una varietà di beneficiari che non sono sempre facilmente categorizzabili nei settori più tradizionali del sociale. Le attività della cooperativa si estendono a diverse tipologie di utenti, che spaziano oltre le categorie classiche di assistenza sociale, includendo una serie di interventi mirati a rispondere a bisogni specifici di gruppi vulnerabili e di altre categorie non sempre al centro delle politiche sociali.

Tra le principali tipologie di beneficiari che la cooperativa ha coinvolto, non ricompresi nelle categorie già menzionate, troviamo:

Adolescenti e giovani a rischio di marginalità: Murice ha sviluppato programmi di inclusione sociale e attività di prevenzione rivolte a ragazzi e giovani che vivono in situazioni di disagio socio-familiare. Questi interventi mirano a contrastare fenomeni di devianza giovanile, favorire il recupero scolastico e il supporto psicologico, e promuovere l'inclusione in attività culturali e sociali che migliorano la loro qualità della vita e li supportano nel percorso di crescita.

Persone con disabilità fisiche e psichiche: Accanto ai servizi tradizionali, la cooperativa ha attivato progetti specifici per persone con disabilità, attraverso il rafforzamento di percorsi di autonomia personale, riabilitazione e inclusione sociale.

Migranti e rifugiati: Murice ha intrapreso iniziative rivolte a migranti e rifugiati, supportandoli nell'integrazione sociale, culturale e lavorativa. I servizi offerti includono attività per l'integrazione, consulenze legali, formazione professionale e accompagnamento nella ricerca di lavoro, per facilitare l'inserimento dei migranti e rifugiati nel contesto locale e garantire loro pari opportunità.

Ex detenuti e persone in reinserimento sociale: Un altro ambito di intervento riguarda ex detenuti o persone che affrontano percorsi di reinserimento sociale dopo aver scontato pene detentive. La cooperativa ha lavorato per promuovere il loro inserimento lavorativo, supportandoli nell'acquisizione di nuove competenze professionali e favorendo un percorso di risocializzazione e autonomia.

Questi interventi per tipologie specifiche di beneficiari dimostrano l'impegno della cooperativa nel rispondere a bisogni sociali complessi e diversificati, integrando le attività sociali tradizionali con soluzioni più innovative e personalizzate. L'ampia gamma di destinatari delle nostre attività permette di offrire un sostegno concreto a diverse fasce della popolazione vulnerabile, contribuendo attivamente alla coesione sociale e all'inclusione di gruppi che potrebbero altrimenti essere emarginati o esclusi.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

La cooperativa sociale Murice si impegna costantemente a monitorare gli outcome delle proprie attività, ovvero gli effetti a breve e medio termine prodotti sui beneficiari diretti, indiretti e sugli altri portatori di interesse (stakeholder). L'analisi di tali esiti è cruciale per



valutare l'efficacia degli interventi e per migliorare continuamente i servizi offerti, garantendo un impatto positivo e misurabile.

1. Beneficiari Diretti

I beneficiari diretti sono principalmente gli utenti dei servizi erogati dalla cooperativa, che includono una vasta gamma di gruppi vulnerabili. Gli outcome sui beneficiari diretti sono strettamente legati ai risultati concreti dei percorsi di inclusione sociale, lavorativa e educativa attuati. Tra i principali effetti osservati:

- Miglioramento delle competenze personali e professionali: gli utenti hanno manifestato un aumento delle proprie abilità lavorative attraverso attività formative e laboratori occupazionali, che hanno facilitato l'accesso a opportunità lavorative e una maggiore autonomia sociale.
- Inclusione sociale e riduzione dell'isolamento: le attività ricreative e socializzanti hanno ridotto l'isolamento di individui, in particolare persone con disturbo mentale, migranti e persone con disabilità, favorendo una maggiore interazione sociale e partecipazione alla comunità.
- Miglioramento delle condizioni di vita: le persone assistite hanno visto un aumento del benessere emotivo e fisico, grazie all'assistenza personalizzata, alle attività terapeutiche e alle opportunità di socializzazione.

2. Beneficiari Indiretti

I beneficiari indiretti sono le comunità locali e le famiglie degli utenti, che ricevono gli effetti positivi derivanti dall'inclusione e dal miglioramento delle condizioni di vita dei beneficiari diretti. Tra gli outcome osservati per i beneficiari indiretti:

- Miglioramento della coesione sociale: l'inclusione di gruppi vulnerabili nelle attività sociali e lavorative ha avuto un impatto positivo sulla coesione sociale delle comunità, riducendo le disuguaglianze e aumentando il senso di solidarietà tra i membri della comunità.
- Aumento della stabilità familiare: le attività di supporto psicologico, educativo e formativo hanno contribuito a migliorare le dinamiche familiari, riducendo conflitti e aumentando il benessere complessivo delle famiglie dei beneficiari diretti.
- Sostegno economico: la formazione professionale e l'inserimento lavorativo degli utenti hanno portato ad un aumento del reddito familiare, contribuendo alla sostenibilità economica delle famiglie coinvolte.

3. Portatori di Interesse (Stakeholders)

I portatori di interesse comprendono enti pubblici, altre organizzazioni del terzo settore, imprese locali e altri soggetti che collaborano con la cooperativa o che beneficiano indirettamente delle sue attività. Gli outcome sugli stakeholder sono i seguenti:

- Rafforzamento della rete territoriale: Murice ha contribuito alla creazione di sinergie tra enti pubblici, cooperative sociali e altre realtà del territorio, facilitando la co-progettazione e il lavoro di rete, con l'obiettivo di rispondere in modo più efficace ai bisogni locali.
- Sostenibilità dei servizi sociali: grazie alla cooperazione con altre organizzazioni, è stato



possibile implementare servizi complementari e innovativi, che rispondono a una più ampia varietà di bisogni della comunità, favorendo la sostenibilità e l'efficacia del sistema sociale.

- Valorizzazione delle risorse locali: la cooperativa ha creato nuove opportunità lavorative per aziende e professionisti locali, migliorando l'economia del territorio attraverso contratti di lavoro, corsi di formazione e attività di inserimento lavorativo per i beneficiari.

Conclusioni

Gli outcome generati dalla cooperativa sociale Murice si riflettono non solo sui beneficiari diretti, ma anche sull'intero ecosistema territoriale. Gli effetti positivi sono misurabili sia a livello individuale (competenze, autonomia, benessere) che a livello collettivo (coesione sociale, sostenibilità economica), con un impatto significativo sui portatori di interesse e sulla comunità locale. La cooperativa continuerà a monitorare e migliorare costantemente i propri risultati, garantendo un impatto positivo e duraturo su tutte le persone coinvolte.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Come esito della programmazione del Consiglio di amministrazione, nell'anno 2025, è stata delineato il percorso per l'ottenimento della Certificazione di qualità ISO 9001, da intraprendere nell'anno 2026.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

No

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nella cooperativa sociale Murice, la gestione e il monitoraggio degli obiettivi è un processo fondamentale per garantire l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti. Ogni anno, vengono definiti obiettivi strategici e operativi per rispondere alle necessità dei beneficiari e alle dinamiche del territorio. In questo contesto, è essenziale esplicitare il livello di raggiungimento di questi obiettivi, nonché i fattori di risultato che hanno influenzato positivamente o negativamente il loro conseguimento.

Nel 2025, la cooperativa Murice ha raggiunto parzialmente gli obiettivi programmati, con buoni risultati in termini di qualità del servizio e inclusione sociale. Tuttavia, le difficoltà finanziarie, le limitazioni del mercato del lavoro e le problematiche burocratiche sono stati ostacoli significativi nel raggiungimento di alcuni obiettivi.



Il continuo monitoraggio e l'adattamento delle strategie sono essenziali per affrontare queste sfide e migliorare i risultati nei prossimi anni. La cooperativa è determinata a rafforzare le collaborazioni con i partner locali, a cercare nuove fonti di finanziamento e a potenziare l'innovazione sociale per rispondere in modo ancora più efficace ai bisogni dei beneficiari e della comunità.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Nel corso del 2025, Murice, in quanto cooperativa sociale di tipo A, ha operato in un contesto complesso e in continua evoluzione, che ha evidenziato diversi fattori di rischio potenzialmente in grado di compromettere il raggiungimento dei propri fini istituzionali: offrire servizi alla persona con finalità sociali e di inclusione, garantendo qualità, equità e partecipazione.

1. Principali fattori di rischio individuati

Instabilità del quadro normativo e burocratico: modifiche nei regolamenti locali o nei criteri di accreditamento, variazioni nei bandi pubblici o ritardi nei pagamenti da parte della PA possono rallentare la realizzazione dei servizi e compromettere la sostenibilità economica.

Carenza di risorse economiche stabili: la mancata previsione o disponibilità di fondi pubblici o privati mette a rischio la continuità di alcuni progetti, in particolare quelli a forte valore sociale ma con basso ritorno economico immediato.

Turnover e fragilità occupazionale: il turnover del personale, seppur ridotto rispetto all'anno precedente, rappresenta un elemento critico, poiché rischia di compromettere la continuità nella presa in carico dell'utenza, la qualità relazionale dei servizi e l'efficacia delle équipe di lavoro.

Sovraccarico e stress operatori: il carico emotivo e organizzativo sui lavoratori può determinare situazioni di burnout o insoddisfazione, incidendo negativamente sulla qualità dei servizi e sull'efficienza interna.

Mancato adattamento tecnologico: il ritardo nell'introduzione di strumenti digitali può ostacolare la semplificazione dei processi, la comunicazione interna ed esterna e la raccolta dati per il monitoraggio degli impatti.

Scarsa valorizzazione del ruolo della cooperazione sociale nei tavoli istituzionali: la difficoltà di essere pienamente riconosciuti come soggetti di coprogettazione limita la possibilità di incidere sulle politiche territoriali in modo sistemico.

2. Azioni e procedure di prevenzione e mitigazione attuate

Potenziamento della gestione delle risorse umane: l'inserimento di una figura dedicata alla gestione del personale si prevede migliorerà l'organizzazione dei turni, l'accoglienza dei nuovi assunti e il monitoraggio del clima interno.



Conferma dei percorsi di supervisione psicologica: per affrontare il rischio di stress e sovraccarico lavorativo, è stato rinnovato l'appuntamento mensile di incontri con una psicologa, con l'obiettivo di rafforzare la tenuta delle équipes e favorire il benessere organizzativo.

Dialogo costante con gli stakeholder: Murice partecipa a tavoli di lavoro, occasioni di confronto e co-progettazione con enti pubblici e soggetti del terzo settore, cercando di rafforzare il proprio ruolo e contribuire alla definizione di politiche sociali più efficaci. Monitoraggio continuo degli indicatori di impatto: la cooperativa ha rafforzato il sistema interno di raccolta e analisi dati per misurare la qualità dei servizi, la soddisfazione degli utenti, l'efficacia degli interventi e le condizioni di lavoro del personale, così da intervenire tempestivamente in caso di criticità.

Diversificazione delle fonti di finanziamento: oltre ai contributi pubblici, Murice ha cercato nuove forme di sostegno, partecipando a bandi pubblici e privati per realizzare delle attività interamente progettate dalla cooperativa e rispondere a bisogni rilevati sul territorio.

3. Conclusioni

Murice si dimostra consapevole dei fattori che possono mettere a rischio il perseguimento dei suoi fini istituzionali e ha attivato strumenti concreti per prevenirli o mitigarli. Il rafforzamento delle competenze interne, l'attenzione al benessere dei lavoratori, la trasparenza nei processi e la qualità delle relazioni con gli attori del territorio rappresentano leve strategiche fondamentali per garantire continuità, resilienza e impatto sociale.



7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023
Contributi pubblici	161.064,01 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	831.616,42 €	1.009.127 €	965.437 €
Ricavi da altri	2.857,14 €	82.327,68 €	9.460 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	21.826,17 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	127.072,39 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	4.080€	2.860 €	2.370 €
Totale riserve	836.726€	728.543 €	634.165 €
Utile/perdita dell'esercizio	93.622€	128.034 €	97.297 €
Totale Patrimonio netto	934.428€	859.437 €	733.832 €

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	€ 93.622	128.034 €	97.297 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	0,00 €	0,00 €	99.997 €

**Composizione Capitale Sociale:**

Capitale sociale	2025	2024	2023
capitale versato da soci operatori lavoratori	3752,00 €	2.530 €	2.040 €
capitale versato da soci operatori volontari	330,00 €	330,00 €	330,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2025
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.159.182 €	1.191.453 €	974.897 €

Costo del lavoro:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	520.725 €	436.687 €	368.824 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	45 %	36 %	38 %



Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2025:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	994.705 €	€	994.705 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	46.876 €	46.876 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	151.756 €	0,00 €	151.756 €
Altro	0,00 €	657 €	657 €

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non vi sono contenziosi in atto.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Nel corso del 2025, la cooperativa sociale Murice ha consolidato il proprio impegno verso la parità di genere, il rispetto dei diritti umani e la lotta contro la corruzione, integrando questi valori nel proprio modello di governance e nelle pratiche quotidiane. 1. Parità di Genere Murice si impegna a: - Garantire pari opportunità in tutti i processi aziendali, dalla selezione del personale alla formazione, dalla valutazione delle performance alla promozione professionale. - Promuovere la conciliazione vita-lavoro, offrendo modalità di lavoro flessibili e supportando il welfare familiare dei propri dipendenti. 2. Rispetto dei Diritti Umani Murice ha integrato i principi dei diritti umani nella propria missione, garantendo: - Accesso equo e



inclusivo ai servizi offerti, senza discriminazioni basate su etnia, religione, orientamento sessuale o altre caratteristiche personali. - Formazione continua del personale sui diritti umani, per sensibilizzare e prevenire eventuali violazioni. - Collaborazioni con enti e organizzazioni che promuovono i diritti umani, per rafforzare l'impegno e l'efficacia delle azioni intraprese. 3. Lotta contro la Corruzione Murice ha implementato misure per prevenire e contrastare la corruzione, tra cui la formazione periodica del personale sui temi dell'etica professionale e della legalità. 4. Conclusioni Nel 2025, Murice ha rafforzato il proprio impegno verso la parità di genere, il rispetto dei diritti umani e la lotta contro la corruzione, integrando questi valori nelle proprie pratiche quotidiane e nella cultura organizzativa. Il monitoraggio continuo e l'adattamento delle strategie sono essenziali per garantire il rispetto di questi principi e per promuovere un ambiente di lavoro equo, inclusivo e trasparente.

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di



secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;

- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Relazione dell'organo di controllo:

L'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -"Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative. Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale). b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8) • esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; • rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; • perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; • l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).